

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-4282 del 23/08/2018
Oggetto	ARCHIVIAZIONE DELLA PRATICA FCPPT1932 PER RINUNCIA ALLA CONCESSIONE DI AREA DEMANIO IDRICO DEL TORRENTE PISCIATELLO IN LOCALITA' MACERONE IN COMUNE DI CESENA (FC). RICHIEDENTI: CASADEI DANIELE, CASADEI LUISA E CASADEI ROSINA
Proposta	n. PDET-AMB-2018-4482 del 23/08/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno ventitre AGOSTO 2018 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì – Cesena**

**Unità Gestione Demanio Idrico**

---

**OGGETTO: RINUNCIA ALLA CONCESSIONE DI AREA DEMANIO IDRICO DEL TORRENTE PISCIATELLO IN LOCALITA' MACERONE IN COMUNE DI CESENA (FC)  
RICHIEDENTI: CASADEI DANIELE, CASADEI LUISA E CASADEI ROSINA  
ARCHIVIAZIONE DELLA PRATICA FCPPT1932**

**IL DIRIGENTE**

**VISTI:**

- il Decreto Legislativo 07 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;
- la L.R. 21.04.1999 n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale" e successive modifiche, con particolare riferimento agli articoli 140 e 141;
- la L.R. 30.07.2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", laddove agli artt. 14 e 16 stabilisce che la Regione esercita le funzioni di concessione, vigilanza e controllo in materia di utilizzo del demanio idrico mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae) e all'art. 19 stabilisce che esercita le funzioni afferenti al nullaosta idraulico e alla sorveglianza idraulica mediante l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;
- la Deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21.12.2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n. 13/15, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 99/2015 avente ad oggetto "Conferimento degli incarichi Dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla città Metropolitana e dalla Province ad Arpae a eseguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015;

**VISTE** in particolare le disposizioni in materia:

- il R.D. 25.07.1904 n. 523 "T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- il R.D. 11.12.1933 n. 1775 "T.U. delle disposizioni di legge sulle Acque e gli Impianti elettrici";
- il D.Lgs. 3.04.2006 n. 152 "Norme in materia ambientale";

- la L.R. 14.04.2004 n. 7 “Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali”, in particolare il capo 2 del Titolo II “Disposizioni in materia di occupazione e uso del territorio”;
- la L.R. 22.12.2009 n. 24, Legge finanziaria regionale - Bilancio pluriennale 2010-2012, art. 51 recante Disposizioni finanziarie inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico;
- la L.R. 30.04.2015 n. 2, “Disposizioni collegate alla legge finanziaria per il 2015”, art. 8 recante Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico;
- le deliberazioni della Giunta Regionale relative alla disciplina dei canoni: 18 giugno 2007 n. 895, 29 giugno 2009 n. 913, 11 aprile 2011 n. 469, e 29 ottobre 2015 n.1622;

**RICHIAMATA:**

la determinazione dirigenziale n. 9093 del 18/09/2009 rilasciata dal Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli con oggetto “*Concessione demanio idrico aree: occupazione di un’area del demanio idrico torrente Pisciatello per il mantenimento di una porzione di fabbricato in località Macerone nel Comune di Cesena (FC) – Richiedente CASADEI DANIELE – prat. nr. FCPPT1932*”;

**VISTA:**

1. la comunicazione dei lavori di demolizione per il ripristino dei luoghi presentata dai signori CASADEI DANIELE (C.F.: CSDDNL39C09C573F), CASADEI LUISA (C.F.: CSDL36D65C573K) e CASADEI ROSINA (C.F.: CSDRSN29R42C573C) in data 23/12/2015 e registrata al protocollo PG/2018/0888566 del 24/12/2015 alla Regione Emilia Romagna;
2. la richiesta di archiviazione con conseguente rinuncia alla concessione presentata in data 14/05/2018 protocollo PGFC/2018/7681 completa della documentazione a conferma dell’avvenuto ripristino dei luoghi mediante demolizione della porzione di fabbricato in area demaniale del torrente Pisciatello con comunicazione di fine dei lavori già effettuata in data 23/12/2015 al Servizio Tecnico di Bacino Romagna;

**EVIDENZIATO che:**

1. ai sensi della L.R. 13/2015, articoli 14 e 19, le funzioni relative alla difesa del suolo e sicurezza idraulica, comprese quelle afferenti al servizio di piena, al nulla osta idraulico ed alla sorveglianza idraulica, sono esercitate dalla Regione Emilia Romagna mediante l’Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;
2. con nota registrata al protocollo n. PGFC/2017/15635 del 24/10/2017 a firma del responsabile del Servizio Area Romagna dell’Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile ha riscontrato il corretto ripristino dell’area oggetto della concessione a seguito di sopralluogo da parte dei tecnici del servizio in data 18/10/2017;

**ACCERTATO :**

che i canoni sono stati regolarmente versati fino al 31/12/2015 e che in data 02/09/2009 è stato versato un deposito cauzionale di € 125,00 sul CCP 00367409 intestato al Presidente della Regione Emilia-Romagna con bollettino postale sul VCYL0116;

**RITENUTO** sulla base dell’istruttoria tecnica e amministrativa esperita che la rinuncia alla concessione n. 9093 del 18/09/2018 possa essere assentita con la contestuale archiviazione della risorsa FCT853 e della pratica FCPPT1932;

**SU PROPOSTA** del provvedimento, acquisita in atti, resa dalla Responsabile del procedimento Dott.ssa Anna Maria Casadei dell'Unità Gestione Demanio Idrico di Forlì-Cesena, appartenente alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Forlì-Cesena, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

### **DETERMINA**

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di accogliere la richiesta presentata dai signori CASADEI DANIELE (C.F.: CSDDNL39C09C573F), CASADEI LUISA (C.F.: CSDLSU36D65C573K) e CASADEI ROSINA (C.F.: CSDRSN29R42C573C) di rinuncia alla concessione rilasciata con determinazione dirigenziale n. 9093 del 18/09/2009 dal Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli per demolizione della risorsa in area demaniale dal 2015;
2. **di archiviare la pratica FCPPT1932 dall'anno 2018;**
3. **di archiviare la risorsa FCT853 dall'anno 2018;**
4. che la verifica dell'avvenuto ripristino è stata effettuata dall'Autorità competente in materia;
5. di dare conto che l'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico Arpae;
6. che ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 s.m.i. e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;
7. di provvedere all'esecuzione di questo atto notificandolo al richiedente a mezzo posta raccomandata ai signori Casadei Daniele, Casadei Luisa e Casadei Rosina, all'indirizzo comunicato e conservato nel fascicolo;
8. di rendere noto al destinatario che contro il presente provvedimento, entro 60 giorni dalla ricezione, potrà esperire ricorso all'autorità giurisdizionale amministrativa ai sensi del D. Lgs. 2.7.2010 n. 104 art. 133 c. 1 b) ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ovvero all'autorità giurisdizionale ordinaria entro 30 giorni per quanto riguarda indennità e canoni.

**Il Dirigente Responsabile  
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni  
di Forlì-Cesena  
(Arch. Roberto Cimatti)\***

*\*documento firmato digitalmente secondo la normativa vigente*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**